

B
1002.2F

Dono opere d'arte

1995

2
Proposta

Dono opere di A. Boncinelli

- 1) "La stazione di Orbetello"
- 2) "L'uomo con le bombette"
- 3) "Figure in oro"

DEFINITO 1995



1724

M



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE GENERALE
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

SOPRINTENDENZA ALLA GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA
VIA DELLE BELLE ARTI 131 - TEL. 06/322981 - FAX 06/3221579

2F 1995
Angiolo Bandinelli
Via Bradano 22
00199 Roma

16 LUG. 2007

Prot. 0005819/34.25.10

Oggetto: Opere di Aldo Bandinelli

Gentile sig. Bandinelli,

in riferimento alla sua lettera del 4 luglio, desidero fornirle le spiegazioni a motivo delle quali le opere di suo padre Aldo Bandinelli, da lei donate nel 1995, non sono comprese nel volume *Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XX secolo*, a cura di Sandra Pinto e pubblicato da Electa nel 2005.

Come lei saprà, i dipinti di Aldo Bandinelli sono conservati nei depositi della Galleria dal momento della donazione. E, come avrà avuto modo di constatare, le opere che compaiono nel volume in questione sono invece esclusivamente quelle che al momento della pubblicazione erano esposte nelle sale della Galleria. E anche gli indici finali riguardano soltanto gli artisti e le opere esposte (pp. 460-467), nonché le altre opere non esposte eseguite dai medesimi artisti (pp. 468-473). Si tratta quindi non di un catalogo generale delle collezioni, ma di un percorso espositivo attraverso le sale del XX secolo che rispecchia l'ordinamento museale a suo tempo concepito dalla Soprintendente che mi ha preceduto. Ma questo non comporta di certo un giudizio di merito relativamente agli artisti che, per motivi di spazio, non hanno al momento trovato posto nelle sale. I depositi della galleria contengono materiali preziosi dei più diversi artisti che, a rotazione, possono trovare la loro collocazione all'interno di mostre storiche oppure a tema.

Ringraziandola ancora per la sua donazione e augurandomi la sua immutata affezione per la Galleria, la prego di gradire i miei più cordiali saluti

La Soprintendente
(dr. Maria Vittoria Marini Clarelli)

Dr. E.d.M./edm

Angiolo Bandinelli
Via Bradano 22
00199 Roma
a.bandinelli@agora.it
06-86205587

SOVRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Protocollo 0005636
Posizione 34.25.10
Data d'arrivo 10 LUG. 2007

DI MAJO

Roma, 4 luglio 2007

dott. Maria Vittoria Marini Clarelli
Sovrintendente
Galleria Nazionale Arte Moderna
Roma

Gentile dottoressa,

nell'agosto del 1995 tre quadri di mio padre, il pittore Aldo Bandinelli (Roma 1899 - Roma 1977), vennero acquisiti - a titolo di donazione - dalla Galleria Nazionale d'arte moderna di Valle Giulia. Le tre opere, "*La stazione di Orbetello*", 1925 (n. inv. GNAM 9135), "*L'uomo con la bombetta*", 1928 (n. inv. 9136), ("*Figura in ocra*", 1934 (n. inv. 9137) erano state scelte, su incarico dell'allora Sovrintendente dott. Sandra Pinto, dal prof. Bruno Mantura e dalla dott.a Giovanna De Feo.

Qualche giorno fa, però, sfogliando il catalogo della Galleria Nazionale d'arte moderna - "Le collezioni del XX secolo" - edito dalla Electa nel 2005, ho rilevato che non solo le tre opere non sono citate, ma nemmeno nell'indice appare il nome di mio padre. Sicuramente, in quel momento, l'amarezza può avermi giocato un brutto scherzo, ma penso che la mia scoperta corrispondesse esattamente alla realtà dei fatti.

E' evidente che questo fatto non possa da me essere accettato a cuor leggero. Tanto più che il lavoro di mio padre non deve essere proprio così spregevole o trascurabile se la dottoressa Camerlingo sta portando avanti con me un discorso (anche se, per la verità, ancora in alto mare) di donazione di sua grafica alla GNAM. E visto anche che due suoi quadri, peraltro molto interessanti, sono stati recentemente acquisiti dal Museo Guttuso di Bagheria, aggiungendosi a quelli da tempo ospitati dalle Gallerie Civiche di Ferrara, dalla Pitti di Firenze, dalla collezione Assitalia, ecc..

Le sarei davvero grato, gentile dottoressa, se lei potesse chiarire i termini della questione, che per me ha caratteri dolorosi e anche inquietanti, perché mette in forse alcune certezze alle quali tengo molto. Ho grande stima, e anche affetto, per la GNAM, che visitavo, ancora bambino, con mio padre in anni lontanissimi, già forse sognando che la sala del '900 italiano e romano, con gli indimenticabili Mafai, Guttuso e Donghi, potesse divenire, un giorno, l'adeguato contenitore di sue opere.

*Da attesa di sua cortese risposta, la porgo di cordiali
e miei più cordiali saluti,
Angiolo Bandinelli.*

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

IL SOPRINTENDENTE

Roma, 18.11.1996

Prot. 8544

2F

Gentile Signore
Angiolo Bandinelli
Via Bradano, 22
00199 Roma

Gentile amico,

lettere pur così amabili come la Sua, sono per me personalmente e per l'ufficio acute spine nel fianco.

Sappiamo il nostro debito e siamo i primi a dolerci di non rendere manifesto con l'esposizione al pubblico il nostro compiacimento per un gesto così generoso quale il Suo, dettato non solo da commovente amor filiale ma da sentimenti di fiducia verso la pubblica amministrazione.

Ma il lavoro di riadeguamento della Galleria per l'anno 2000 procede ad un ritmo talmente convulso da costringerci tutti a dedicare ogni energia, ordinaria e straordinaria, verso quell'obiettivo, perché solo in tal modo gli infiniti casi particolari potranno finalmente pretendere e trovare una soluzione razionale e di lungo periodo.

Il riallestimento delle collezioni della prima metà del XX secolo è disgraziatamente l'ultimo segmento in programma - nel 1999. Se avremo modo intanto di sistemare provvisoriamente una o tutte e tre le opere nelle sale così come sono ora allestite, lo faremo, glielo assicuro, come Lei del resto mi richiede; purché ciò non sia come fare un intervento facoltativo di chirurgia estetica in un ospedale che contemporaneamente tratta cinquemila traumatizzati da terremoto!

Scusandomi molto per il disappunto che contro ogni nostra volontà Le procuriamo, Le invio i miei migliori saluti.



- Sandra Pinto -

ANGIOLO BANDINELLI
VIA BRADANO 22
00199 ROMA
TEL. 06/86205587

H. Toman
Mayou
fact

Roma, 3 novembre 1996

dr.a Pinto
Soprintendente
Galleria nazionale d'Arte
moderna e contemporanea
Viale delle Belle Arti 131

R O M A

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Protocollo 9511
Posizione 2F
Date d'arrivo 14 NOV. 1996

Gentile dottoressa,

in data 11 agosto 1995, la Galleria da lei diretta definì, con documento da lei sottoscritto, l'accettazione in dono di tre quadri del pittore Aldo Bandinelli, mio padre. Sono ora ai numeri 9135, 9136, 9137 del Catalogo). Insieme a mio fratello, arch. Massimo, fummo molto lieti, quali esecutori della volontà del pittore (destinare esclusivamente a istituzioni pubbliche le opere da lui mai volute vendere in vita) della delibera: non tanto per la pur comprensibile componente affettiva ma perché convinti - in ciò confortati dai giudizi di critici come Bossaglia o Raghianti, Fagiolo o Trombadori, Pinelli o (a suo tempo) Biancale e Scheiwiller - della qualità pittorica di questo esponente della pittura italiana del novecento.

Recentemente però, recatomi a visitare la Galleria, sono rimasto sorpreso nel constatare che nemmeno uno dei tre quadri è ancora esposto. Capisco i limiti di spazio, e mi pare anche che nell'atto di donazione non v'è indicazione dell'"obbligo" di esposizione, ma in verità confidavo nella assicurazione data a me e a mio fratello dalla dr. De Feo e dal prof. Mantura al momento in cui essi fecero, penso con incarico ufficiale, la (entusiastica) scelta delle opere. Il prof. Mantura si disse certo che, collocate (tutte o almeno una) nella sezione degli anni '30 a Roma, avrebbero dato un valido contributo documentario e di qualità. Ma, non essendo molto pratici di questi problemi (anche se ora dovremo farvi di nuovo fronte, in quanto è in corso la donazione di altre opere di Aldo Bandinelli alle Gallerie Civiche di Milano) non ci preoccupammo della definizione scritta della cosa...

Intendevo sottoporle questa (credo onesta) richiesta a seguito del bell'articolo, apparso sul Messaggero questa estate, nel quale Piero Dorazio ha ancora una volta rivendicato il suo "apprendistato" (e vorrei ricordare, assieme a Dorazio, Perilli e Guerrini, il critico Nello Ponente e - persino! - il regista Lucio Fulci) nello studio di questo pittore. Poi, non ne ho avuto tempo, e solo ora posso dedicarmi a questa vicenda. So peraltro che anche Dorazio è spiaciuto della mancata esposizione...
si

8

5569
2R

11 AGO. 1995

Sig.ri ANGIOLO E MASSIMO
BANDINELLI
Via Bradano, 22
00199 - ROMA

RACCOMANDATA

Donazione di tre opere dell'artista Aldo
Bandinelli.

Siamo molto lieti di comunicarVi che il Ministero per i Beni Culturali ha definitivamente concluso l'iter riguardante la proposta di donazione delle opere da Voi gentilmente offerte in dono, e che pertanto sono state prese in carico nelle collezioni di questa Galleria Nazionale d'Arte Moderna con i seguenti numeri d'inventario:

- 9135 - La stazione di Orbetello, 1925
- 9136 - L'uomo con la bombetta, 1927
- 9137 - Figura in ocra, 1934

Nel rallegrarcene Vi preghiamo di voler gradire i nostri migliori saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(F.to Pinto)



B.Tomassi/lc

5060
2F

11 AGO, 1995

Ministero Beni Culturali
e Ambientali-Uff.Centrale per i
Beni AA.AA.AA.AA.e SS.-Div.VIII
Via di San Michele, 22 - ROMA

Dono di tre opere dell'artista Aldo Bandinelli di
proprietà degli eredi sig.ri Angiolo e Massimo Bandinelli

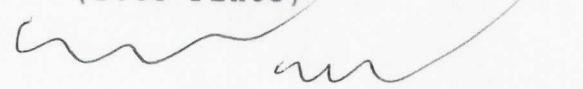
e p.c. Ministero Beni Culturali e
Ambientali-Uff.Centrale per i
Beni AA.AA.AA.AA. e SS.-Div.V
Via di San Michele, 22 - ROMA

DICHIARAZIONE INVENTARIALE

In riferimento alla nota n. 3950 VF2 del 4.7.1995 di
codesto Ministero, si comunica che le opere di Aldo Bandinelli
donate dagli eredi sig.ri Angiolo e Massimo Bandinelli sono state
assunte in carico nel registro cronologico di entrata della Galleria
Nazionale d'Arte Moderna con i seguenti numeri d'inventario:

- 9135 - La stazione di Orbetello, 1925, olio su tela
- 9136 - L'uomo con la bombetta, 1927, olio su tela
- 9137 - Figura in ocra, 1934, olio su tela

LA SOPRINTENDENTE
(F.to Pinto)



B.Tomassi/lc



H. Trossi
Autore
Aut.
Roma, -4 LUG. 1995

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Al Soprintendente alla Galleria
Nazionale d'Arte Moderna e
Contemporanea

ROMA

Divisione ^V
Prot. N. 3950 UFL Allegati

Risposta al Foglio del 19.4.95
Div. Sex N. 2903

OGGETTO: Accettazione donazione di n. tre opere dell'artista
Aldo Bandinelli offerta dagli eredi sig.ri Angiolo e Massimo
Bandinelli.

In ordine alla nota su menzionata, si autorizza la
S.V. ad accettare ai sensi dell'art.783 del c.c., i
dipinti di cui all'oggetto, che il sig.ri Angiolo e
Massimo Bandinelli intendono donare allo Stato con
destinazione alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e
Contemporanea in Roma.

Si invita, pertanto, la S.V. ad assumere in carico
le opere suddette, comunicandone il numero d'inventario
all'Ufficio scrivente, e a voler esprimere ai sig.ri
Angiolo e Massimo Bandinelli i ringraziamenti di questo
Ministero.

M

IL MINISTRO

30 GIU. 1995

H. Trossi

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo

Posizione

Data d'arrivo

5060
2F

20 LUG 1995

h
h
h
f

D

2906
2F all 1/2

18 APR. 1995

MINISTERO BENI CULTURALI
Uff. Centr. per i Beni AA.
AA.AA.AA. e SS. - Div. V
V. di S. Michele, 22
ROMA

Proposta dono ai sensi dell'art. 783 del C.C.
di tre opere dell'artista Aldo Bandinelli da parte degli eredi sig.ri
Angiolo e Massimo Bandinelli.

E' pervenuta a questa Soprintendenza, da parte dei Sigg.ri
Angiolo e Massimo Bandinelli, eredi dell'artista Aldo Bandinelli
proposta di donazione per le collezioni della Galleria Nazionale per
le sottoelencate opere:

- LA Stazione di Orbetello, 1925 - olio su tela, cm. 40x30
- L'uomo con la bombetta, 1927 - olio su tela, cm. 33x30,5
- Figura in ocra, 1934 - olio su tela, cm. 50x50

Dato l'interesse rivestito dalle suddette opere, si chiede a
codesto Ministero l'autorizzazione ad accogliere il dono ai sensi
dell'art. 783 del C.C.

Si accludono la proposta di dono, le riproduzioni fotografiche
e la scheda storico-critica delle opere.

LA SOPRINTENDENTE
(F.to Pinto)



B. Tomassi/lc

2544
ZF



SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

IL SOPRINTENDENTE

Roma 5/4/95

Prot. 2544 ZF all 1

Gentile Dottoressa,

gli elementi sulla donazione Bandinelli di cui mi richiede sono i seguenti.

Le opere proposte in dono sono già state depositate, dal 15 marzo scorso, in Galleria: si tratta di un'opera del 1925 (La stazione di Orbetello); di una del '28 (L'uomo con la bombetta) e di una del 1934 (Figura in ocra). Il funzionario cui è affidato il procedimento, Dottor Bruno Mantura, sta completandolo in questi giorni.

Con i miei migliori e più cordiali saluti

- Sandra Pinto -

*P.S. Certo anche le collocazioni
in musei europei sono un buon
riconoscimento dell'opera del
littore e pertanto sono consigliabili*

Dott.ssa Caterina Linares
Capo della Segreteria
del Ministro per i Beni Culturali
e Ambientali
Collegio Romano, Roma



*Il Capo della Segreteria
del Ministro per i Beni Culturali
e Ambientali*

*Prof.
Mantova
(romano)*

8

Roma li 21 MAR 1995
V. Collegio Romano, 27

FAX

Prot. 332/777

Gentile Soprintendente,

per incarico del Signor Ministro, Le trasmetto l'unita lettera inviata dall'Arch. Massimo Bandinelli in data 16 Marzo u.s., con preghiera di fornire con urgenza elementi al fine di predisporre la risposta all'interessato.

In attesa, La ringrazio e La saluto cordialmente.

Caterina Linares

GOVERNAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA CULTURA
Procedimento 2544
Posizione 2F ell
Data d'arrivo 04 APR. 1995

All. 1

Dott.ssa Bianca Alessandra PINTO
Soprintendente alla Galleria
Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

R O M A

RC/lp

Roma - Ist. Poligr. e Zecua dello Stato - P.V.

Massimo Bandinelli
architetto

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E PAESAGGI SECRETARIALE MINISTRO
27 MAR. 1995
332 / 721
Prot. n.

Ill.mo Prof. Antonio Paolucci,
Ministro dei Beni Culturali,
via del Collegio Romano, 27
00186 - R O M A

Gentile Sign. Ministro,

Con questa mia breve nota ho il piacere di comunicarle che, in analogia con quanto è stato già fatto con Palazzo Pitti per il Suo prezioso tramite, su richiesta della Soprintendente Dott.ssa Pinto, proprio lei ci abbiamo materialmente consegnato in donazione alla GNAM di Roma, tre opere significative di Aldo Bandinelli.

Nei prossimi 3-4 mesi si riunirà la Commissione preposta all'acquisizione delle stesse la qual cosa però, a detta dei funzionari della Galleria, dovrebbe rappresentare un atto meramente formale.

Inoltre, anche il Kunstmuseum di Winterthur nella persona del Direttore Dott. Dieter Swarz, ha espresso il desiderio di avere 2-3 quadri di nostro padre, il tutto attraverso l'Ambasciata svizzera.

Ci siamo quindi recati a Zurigo il 25-26 febbraio u.s.s. per visitare questa pinacoteca pubblica e per incontrarne il Direttore e, debbo dire, che da questa visita ne abbiamo ricavato una impressione molto positiva.

Per altro, il Dott. Swarz ha anche ventilato la possibilità di una "monografia" di Aldo Bandinelli da tenersi, presumibilmente, nel 1996.

Cosa ne pensa caro Professore, di queste ulteriori collocazioni?

In attesa di un Suo autorevole parere al riguardo, mi è gradito inviarle unitamente a mio fratello, un cordialissimo saluto.

da Roma, 16/marzo/1995.

Via Filippo Marchetti, 14-00199 Roma-Tel./Fax 86201085-86207132

ai tutti
Pinto informare
per arte
27/3/95



*Il Capo della Segreteria
del Ministro per i Beni Culturali
e Ambientali*

*ff. Pinti
M. Debra
(romano)
Am
risposta
32*

8

Roma Il. 21 APR. 1995
V. Collegio Romano, 27

FAX

Prot. 332/777

Gentile Soprintendente,

per incarico del Signor Ministro, Le trasmetto l'unita lettera inviata dall'Arch. Massimo Bandinelli in data 16 Marzo u.s., con preghiera di fornire con urgenza elementi al fine di predisporre la risposta all'interessato.

In attesa, La ringrazio e La saluto cordialmente.

Caterina Linares

Stampa: 25 km
2F ell
Data d'arrivo: 04 APR. 1995

All. 1

Dott.ssa Bianca Alessandra PINTO
Soprintendente alla Galleria
Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

R O M A

RC/lp

Roma - Ist. Poligr. e Zecus. dello Stato - P.V.

4

Massimo Bandinelli
architetto

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZIONE REGIONALE MINISTRO
27 MAR. 1995
332 / 721

Ill.mo Prof. Antonio Paolucci,
Ministro dei Beni Culturali,
via del Collegio Romano, 27
00186 - R O M A

Gentile Sign. Ministro,

Con questa mia breve nota ho il piacere di comunicarle che, in analogia con quanto è stato già fatto con Palazzo Pitti per il Suo prezioso tramite, su richiesta della Soprintendente Dott.ssa Pinto, proprio lei ci abbiamo materialmente consegnato in donazione alla GNAM di Roma, tre opere significative di Aldo Bandinelli.

Nei prossimi 3-4 mesi si riunirà la Commissione preposta all'acquisizione delle stesse tre opere, ma, a detta dei funzionari della Galleria, dovrebbe rappresentare un atto meramente formale.

Inoltre, anche il Kunstmuseum di Winterthur nella persona del Direttore Dott. Dieter Swarz, ha espresso il desiderio di avere 2-3 quadri di nostro padre, il tutto attraverso l'Ambasciata svizzera.

Ci siamo quindi recati a Zurigo il 25-26 febbraio u.s.s. per visitare questa pinacoteca pubblica e per incontrarne il Direttore e, debbo dire, che da questa visita ne abbiamo ricavato una impressione molto positiva.

Per altro, il Dott. Swarz ha anche ventilato la possibilità di una "monografia" di Aldo Bandinelli da tenersi, presumibilmente, nel 1996.

Cosa ne pensa caro Professore, di queste ulteriori collocazioni?

In attesa di un Suo autorevole parere al riguardo, mi è gradito inviarLe unitamente a mio fratello, un cordialissimo saluto.

da Roma, 16/marzo/1995.

Via Filippo Marchetti, 14-00199 Roma-Tel./Fax 8620185-86207132

Handwritten notes:
Pinto informare per arte 27/3/95



Roma, 15 MAR. 1995 19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
DI ROMA

Al Sig. Angiolo Bandinelli
Via Brandano, 22
00199 - ROMA

Prot. N.º 1852 Allegati
25

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO: Dono opere Aldo Bandinelli

In data odierna si ricevono le seguenti opere dell'artista
Aldo Bandinelli offerte in dono da parte degli eredi:

La stazione di Orbetello (1925)

L'uomo con la bombetta (1928)

Figura in ocra (1934)

LA SOPRINTENDENTE
F.to Pinto

Angiolo Bandinelli

1852

2P

15 MAR. 1995

Sig. Angiolo Bandinelli
Via Brandano, 22
00199 - ROMA

Dono opere Aldo Bandinelli

In data odierna si ricevono le seguenti opere dell'artista
Aldo Bandinelli offerte in dono da parte degli eredi:

La stazione di Orbetello (1925)

L'uomo con la bombetta (1928)

Figura in ocra (1934)

LA SOPRINTENDENTE
F.to Pinto



B. Tomassi/lc



SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

00197 ROMA - VIALE DELLE BELLE ARTI 131 - TEL. 802.751

N. 10

VERBALE DI RICEVUTA OPERE D'ARTE

Ricevuta del 15/3/95 a mezzo Proprio

Opera: Aldo BANDINELLI 1) Lo stasione di Orbetello (1925) olio su tela preparato con gesso e colla di pesce - 2) L'uomo con la bombetta olio su tela preparato con gesso e colla di pesce - 3) Figura in ocra, olio su tela preparato con gesso e colla di pesce

Proprietà: Eredi Amosio e Ranimo Bandinelli

Provenienza: Roma - eredi

Motivazione: Proposta dono

OSSERVAZIONI

Buone condizioni. Qualche natura senza perdita della matrice pittorica nella tela "Figura in ocra".

L'IMPIEGATO ADDETTO

B. Tomassi

L'ISPETTORE

Bruno Mantovani

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

8327
2F

06 MAR. 1995

Sig. Angiolo Bandinelli
Via Brandano, 22
00199 - ROMA

Offerta dono di tre opere dell'artista Aldo Bandinelli

Gentile Signore,

Questa Galleria Nazionale ha determinato di accettare le opere di Aldo Bandinelli proposte in dono dalla S.V. e da Suo fratello.

Per potere procedere alla formalizzazione della Vostra offerta è necessario che le opere pervengano a questo Museo: a questo proposito La preghiamo di mettersi in contatto con l'Ufficio Inventario di questa Galleria (Tel. 3224214) per prendere accordi relativi alla consegna.

In attesa di sentirLa al più presto, Le invio cordiali saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Bianca Alessandra Pinto)



B. Tomassi/lc

18

Angiolo Bandinelli

Via Bradano 22
tel. 86205587
00199, ROMA

Mantegna e Taranini
RSM

Roma, 4 dicembre 1994

Paolo Uccello
Luca Ghislandi

dott. Augusta Monferini

Sovrintendente,
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Belle Arti 131

Roma

ESPOSIZIONE IN 100000
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Protocollo 8327
Posizione 2F
Data d'arrivo 31 DIC 1995

Gentile direttrice,

alcuni mesi fa, dietro richiesta del direttore dr. Paolucci, io stesso e mio fratello, arch. Massimo, abbiamo donato alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti (Firenze) due tele del pittore Aldo Bandinelli.

Dal 1977, anno della sua morte, io e mio fratello, suoi eredi, operiamo per consolidare e far crescere il giudizio critico sull'opera di questo artista; ed anche, in ottemperanza alle sue volontà, per far sì che parte significativa e consistente delle sue opere venga accolta, sempre a titolo gratuito, da quelle Gallerie ed Istituzioni culturali pubbliche che possano esporle come documento non banale della storia dell'arte italiana di questo secolo.

Dopo la mostra retrospettiva di Roma tenutasi nel 1989 sotto l'egida del Comune di Roma e la sponsorizzazione dell'Assitalia a Palazzo Braschi e le antologiche tenutesi nel 1991 a Firenze e (per la grafica) a Pisa con il patrocinio della Regione, del Comune di Firenze e dell'Università di Pisa, l'acquisizione della Galleria Pitti ha rappresentato il primo passo nella direzione da noi fratelli auspicata. Due opere erano state peraltro donate all'Assitalia (sempre dietro richiesta) in riconoscimento del contributo fornito per la realizzazione delle mostre (e vennero quindi esposte nella esposizione della Collezione Assitalia del 1993). Impegni per la donazione di settori dell'opera grafica erano stati da tempo presi con la Fondazione Timpanaro di Pisa, la Civica Galleria d'arte di Modena e la Galleria della grafica degli Uffizi. Infine, proprio negli ultimi giorni, una interessante prospettiva si è aperta grazie all'interessamento dimostrato da parte della Galleria d'Arte moderna di Winterthur (Svizzera).

Oggi, insieme a mio fratello, riteniamo opportuno offrire alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la città dove nostro padre fu operoso, la possibilità di acquisire, a titolo di donazione, un nucleo significativo di suoi quadri. Ci permettiamo anzi di suggerire, in ciò confortati anche dal cortese parere del prof. Bruno Mantura e della dr. Giovanna De Feo, tre specifiche opere, utili a documentare un periodo fecondo del lavoro di Aldo Bandinelli: "La stazione di Orbetello" (1925, n.3 del catalogo generale), "L'uomo con la bombetta" (1928, n.5), e "Figura in ocra" (1934, n.12). Ogni altra diversa indicazione sarà comunque da noi esaminata con attenzione.

Una prima valutazione sulle opere potrà essere da lei acquisita attraverso i cataloghi (che sappiamo essere già in possesso della GNAM): ma ovviamente siamo a sua completa disposizione per una sua eventuale, e graditissima, visita.

In attesa di una sua cortese risposta, che mi auguro possa essere positiva,

Angiolo Bandinelli
Angiolo Bandinelli

*P. S. Mi assento da Roma almeno fino al
10 p.v. In caso di urgenza, foto in allegato
a mio fratello, al n. t. 86201685.*

AS

Copia

Angiolo Bandinelli

Via Bradano 22
tel. 86205587
00199, ROMA

Roma, 4 dicembre 1994

dott. Augusta Monferini

Sovrintendente,
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Belle Arti 131

Roma

Gentile direttrice,

alcuni mesi fa, dietro richiesta del direttore dr. Paolucci, io stesso e mio fratello, arch. Massimo, abbiamo donato alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti (Firenze) due tele del pittore Aldo Bandinelli.

Dal 1977, anno della sua morte, io e mio fratello, suoi eredi, operiamo per consolidare e far crescere il giudizio critico sull'opera di questo artista; ed anche, in ottemperanza alle sue volontà, per far sì che parte significativa e consistente delle sue opere venga accolta, sempre a titolo gratuito, da quelle Gallerie ed Istituzioni culturali pubbliche che possano esporle come documento non banale della storia dell'arte italiana di questo secolo.

Dopo la mostra retrospettiva di Roma tenutasi nel 1989 sotto l'egida del Comune di Roma e la sponsorizzazione dell'Assitalia a Palazzo Braschi e le antologiche tenutesi nel 1991 a Firenze e (per la grafica) a Pisa con il patrocinio della Regione, del Comune di Firenze e dell'Università di Pisa, l'acquisizione della Galleria Pitti ha rappresentato il primo passo nella direzione da noi fratelli auspicata. Due opere erano state peraltro donate all'Assitalia (sempre dietro richiesta) in riconoscimento del contributo fornito per la realizzazione delle mostre (e vennero quindi esposte nella esposizione della Collezione Assitalia del 1993). Impegni per la donazione di settori dell'opera grafica erano stati da tempo presi con la Fondazione Timpanaro di Pisa, la Civica Galleria d'arte di Modena e la Galleria della grafica degli Uffizi. Infine, proprio negli ultimi giorni, una interessante prospettiva si è aperta grazie all'interessamento dimostrato da parte della Galleria d'Arte moderna di Winterthur (Svizzera).

Oggi, insieme a mio fratello, riteniamo opportuno offrire alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la città dove nostro padre fu operoso, la possibilità di acquisire, a titolo di donazione, un nucleo significativo di suoi quadri. Ci permettiamo anzi di suggerire, in ciò confortati anche dal cortese parere del prof. Bruno Mantura e della dr. Giovanna De Feo, tre specifiche opere, utili a documentare un periodo fecondo del lavoro di Aldo Bandinelli: "La stazione di Orbetello" (1925, n.3 del catalogo generale), "L'uomo con la bombetta" (1928, n.5), e "Figura in ocra" (1934, n.12). Ogni altra diversa indicazione sarà comunque da noi esaminata con attenzione.

Una prima valutazione sulle opere potrà essere da lei acquisita attraverso i cataloghi (che sappiamo essere già in possesso della GNAM): ma ovviamente siamo a sua completa disposizione per una sua eventuale, e graditissima, visita.

In attesa di una sua cortese risposta, che mi auguro possa essere positiva,

Angiolo Bandinelli

Me (Maurizio) con Roma, dicembre 1999
della ditta
Pireto
om

con i miei più cordiali
saluti e un augurio.

Angiel. Baudinell.

Angiolo Bandinelli

Via Bradano 22
tel. 86205587
00199, ROMA

Roma, 4 dicembre 1994

dott. Augusta Monferini

Sovrintendente,
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Belle Arti 131

Roma

8327
2F

Gentile direttrice,

alcuni mesi fa, dietro richiesta del direttore dr. Paolucci, io stesso e mio fratello, arch. Massimo, abbiamo donato alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti (Firenze) due tele del pittore Aldo Bandinelli.

Dal 1977, anno della sua morte, io e mio fratello, suoi eredi, operiamo per consolidare e far crescere il giudizio critico sull'opera di questo artista; ed anche, in ottemperanza alle sue volontà, per far sì che parte significativa e consistente delle sue opere venga accolta, sempre a titolo gratuito, da quelle Gallerie ed Istituzioni culturali pubbliche che possano esporle come documento non banale della storia dell'arte italiana di questo secolo.

Dopo la mostra retrospettiva di Roma tenutasi nel 1989 sotto l'egida del Comune di Roma e la sponsorizzazione dell'Assitalia a Palazzo Braschi e le antologiche tenutesi nel 1991 a Firenze e (per la grafica) a Pisa con il patrocinio della Regione, del Comune di Firenze e dell'Università di Pisa, l'acquisizione della Galleria Pitti ha rappresentato il primo passo nella direzione da noi fratelli auspicata. Due opere erano state peraltro donate all'Assitalia (sempre dietro richiesta) in riconoscimento del contributo fornito per la realizzazione delle mostre (e vennero quindi esposte nella esposizione della Collezione Assitalia del 1993). Impegni per la donazione di settori dell'opera grafica erano stati da tempo presi con la Fondazione Timpanaro di Pisa, la Civica Galleria d'arte di Modena e la Galleria della grafica degli Uffizi. Infine, proprio negli ultimi giorni, una interessante prospettiva si è aperta grazie all'interessamento dimostrato da parte della Galleria d'Arte moderna di Winterthur (Svizzera).



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SOPRINTENDENTE

(Dr.ssa Bianca Alessandra Pinto)

Oggi, insieme a mio fratello, riteniamo opportuno offrire alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la città dove nostro padre fu operoso, la possibilità di acquisire, a titolo di donazione, un nucleo significativo di suoi quadri. Ci permettiamo anzi di suggerire, in ciò confortati anche dal cortese parere del prof. Bruno Mantura e della dr. Giovanna De Feo, tre specifiche opere, utili a documentare un periodo fecondo del lavoro di Aldo Bandinelli: "La stazione di Orbetello" (1925, n.3 del catalogo generale), "L'uomo con la bombetta" (1928, n.5), e "Figura in ocra" (1934, n.12). Ogni altra diversa indicazione sarà comunque da noi esaminata con attenzione.

Una prima valutazione sulle opere potrà essere da lei acquisita attraverso i cataloghi (che sappiamo essere già in possesso della GNAM): ma ovviamente siamo a sua completa disposizione per una sua eventuale, e graditissima, visita.

In attesa di una sua cortese risposta, che mi auguro possa essere positiva,

Angelo Bandinelli
Angelo Bandinelli

*P. S. Mi assento da Roma almeno fino al
10 p.v. In caso di urgenza, foto in bianco
a mio fratello, al n. t. 86201685.*

AS

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SOPRINTENDENTE
(*Dr.ssa Eianca Alessandra Pinto*)

~~~~~



SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

ALDO BANDINELLI (Roma, 1895-1977)

La stazione di Orbetello, 1925

olio su tela - cm.40x30

firmato in basso a destra: Bandinelli 1925

L'uomo con la bombetta, 1927

olio su tela, cm.33x30,5

firmato in basso a destra: Bandinelli 1927

Figura in ocra, 1934

olio su tela - cm.50x50

firmato in alto a sinistra: Bandinelli 1934

Aldo Bandinelli nasce a Roma nel 1895 da genitori toscani. La sua formazione è tutta romana. Nella Capitale frequenta caffè, ritrovi artistici e la Galleria Bragaglia. Inizia a lavorare come disegnatore collaborando a "Index", settimanale edito appunto da Bragaglia, e a periodici come quello torinese dal titolo "Numero". Nel 1923 espone alla 2° Biennale Romana, nel 1924 alla Casa d'arte Bragaglia. Conosce Oppo che lo invita a partecipare alla prima Quadriennale romana del 1931.

Ma nel 1926 è presente alla 1° mostra e nel 1929 alla 2° del Novecento.

Bandinelli inizia a dipingere a Roma in quell'ambiente artistico dominato dalla pittura metafisica e da Valori Plastici. Il suo stile risente da un lato delle atmosfere artistiche metafisiche e dall'altro è sensibile agli influssi di carattere prevalentemente espressionistico. I tre dipinti offerti in dono alla Galleria documentano efficacemente quel suo periodo creativo.

Muore a Roma nel 1977.

Bruno Mantura

(Dott. Bruno Mantura)